



# Protocollo di intervento di Vocational Rehabilitation per la gestione delle difficoltà lavorative nei Lavoratori con Sclerosi Multipla: progetto RiaL SM

<sup>1</sup>Grange Erica, <sup>1</sup>Brichetto Giampaolo, <sup>1</sup>Pignattelli Elena, <sup>2</sup>Inglese Matilde, <sup>3</sup>Durando Paolo, <sup>4</sup>Grasso Maria Grazia, <sup>5</sup>Persechino Benedetta, <sup>1</sup>Ponzio Michela

1. Area Ricerca Scientifica, Fondazione Italiana Sclerosi Multipla, Genova, Italia; 2. Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili (DINOEMI), Università di Genova, Italia; 3. Dipartimento di Scienze della Salute, Medicina Lavoro Università degli Studi di Genova e UOC Medicina del Lavoro IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, Genova; 4. IRCCS Fondazione Santa Lucia, Roma; 5. Dipartimento medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale INAIL, Roma

Persone con Sclerosi Multipla (SM) in età lavorativa

Meno del 50% delle persone con SM lavora

- il 32.2% ha dovuto ridurre il numero di ore lavorative
- il 26.8% ha dovuto cambiare mansione o tipo di lavoro

Riduzione del tasso di occupazione e della produttività lavorativa già nelle fasi iniziali di malattia



## OBIETTIVO

Stesura di protocolli specifici di Vocational Rehabilitation (VR) per ridurre le difficoltà lavorative e favorire il mantenimento del posto di lavoro di persone con SM.

Nel 62.9% delle persone ha causato una riduzione del reddito medio del 32,2%.

Studio cross-sectional – 2 survey online

- VR nei contesti italiani
- Abilità lavorative e i bisogni correlati

Il progetto si suddivide in due fasi: 1) studio cross-sectional e 2) studio interventistico

### Survey online

**Obiettivo:** indagare le modalità di presa in carico e riabilitazione delle difficoltà lavorative delle persone con patologie neurologiche

**A chi è coinvolta:** tutti i professionisti sanitari che lavorano in strutture o servizi di riabilitazione neurologica

In corso

200 soggetti

- Diagnosi confermata di SM
- Età 18-65 anni
- Impiegati all'inizio dello studio

### Survey online:

- Variabili demografiche, cliniche e socio-occupazionali
- Work Ability Index (WAI), Utrecht Work Engagement Scale (UWES-9), Work Productivity and Activity Impairment (WPAI), Multiple Sclerosis Questionnaire for Job Difficulties (MSQ-Job), Need and Provision Complexity Scale, Part B (NPCS-Gets) and Euro-QoL (EQ-5D-3L).

Valutare l'efficacia di un intervento di Vocational Rehabilitation

Valutazione iniziale (T0)

Identificazione di ≤ 5 difficoltà lavorative

Attivazione delle aree di intervento necessarie

Intervento

Valutazione post-intervento – area specifico

Valutazione post-intervento – globale

- risoluzione delle difficoltà lavorative visual analogue scale (VAS)
- l'efficacia dell'intervento Global Perceived Effect (GPE)
- Soddisfazione e performance percepita dal soggetto (COPM)

### Terapista occupazionale

Strumenti di valutazione: Canadian Occupational Performance Measure (COPM)

30 soggetti

- difficoltà lavorative (cut-off MSQ-Job > 15)
- assenza di ricadute negli ultimi 3 mesi
- assenza di altre patologie con impatto sul lavoro.

### Area medico riabilitativa

- gestione della performance lavorativa
- supporto nella gestione delle relazioni
- team multidisciplinare composto da fisiatra, neurologo, terapista occupazionale, fisioterapista, neuropsicologo e psicologo dei centri Servizio di Riabilitazione AISM Liguria e IRCCS Fondazione Santa Lucia

### Area accomodamento ragionevole

- garantire l'attuazione delle modifiche sul posto di lavoro necessarie per favorire la produttività e ridurre le difficoltà lavorative
- team composto da medico del lavoro e neurologo dell'Università di Genova

### Area informativa

- educazione del lavoratore e del datore di lavoro in materia di gestione della disabilità nei contesti lavorativi
- team composto da avvocato del lavoro, assistente sociale e altre figure specializzate nella gestione della disabilità dell'AIMS

## RISULTATI ATTESI

- Identificazione di un intervento di Vocational Rehabilitation efficace e calato sulla realtà italiana
- Stesura di protocolli specifici per ciascuna delle 3 aree di intervento
- Stesura di un processo integrato che vede coinvolte tutte le figure professionali incluse nelle aree di intervento, per la gestione e la presa in carico delle difficoltà lavorative di persone con SM